



TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DEL LAZIO SEZIONE STACCATA DI LATINA

Determinazione dirigenziale n. 20/2025

OGGETTO: PROCEDURA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO RELATIVO AI CORSI DI FORMAZIONE IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO AI SENSI DEL D. LGS.N.81/2008 E SS.MM.II. - PROVVEDIMENTO DI AVVIO DELLA PROCEDURA E DI NOMINA DEL RUP

IL DIRIGENTE

VISTO il Regio Decreto 26 giugno 1924, n. 1054, recante l’approvazione del Testo Unico delle leggi sul Consiglio di Stato;

VISTA la Legge 6 dicembre 1971, n. 1034, recante l’istituzione dei Tribunali Amministrativi Regionali;

VISTA la Legge 27 aprile 1982, n. 186, recante l’ordinamento della giurisdizione amministrativa del personale di segreteria ed ausiliario del Consiglio di Stato e dei tribunali amministrativi regionali;

VISTO il d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 avente ad oggetto il “Codice dei contratti pubblici”, di seguito denominato “Codice”, e i relativi allegati;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli Uffici amministrativi della Giustizia amministrativa, approvato con decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 9 del 29 gennaio 2018, come novellato dal D.P.C.S. n. 251 del 22 dicembre 2020;

VISTO il D.P.C.S. 6 febbraio 2012, recante il “Regolamento per l’esercizio dell’autonomia finanziaria da parte della Giustizia Amministrativa” e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il d.lgs. 30 marzo 2001, n.165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

VISTA la legge 6 novembre 2012 n.190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;

VISTO il d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, recante “Codice dell’amministrazione digitale”;

VISTA la legge 11 settembre 2020, n. 120 di “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 6 luglio, n.76, recante “Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitali”;

VISTO il “Codice di comportamento per il personale degli uffici della Giustizia amministrativa” adottato con decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 111 del 17 marzo 2021;

VISTO il “Piano integrato dell’attività e dell’organizzazione” (PIAO) della Giustizia Amministrativa 2025 – 2027, adottato con decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 29 del 30 gennaio 2025, che tra l’altro, integra il “Piano per la prevenzione della corruzione e della trasparenza nell’ambito della Giustizia Amministrativa” per il triennio 2025 - 2027;

VISTO l’art. 1, comma 449, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 che, nel rispetto del sistema delle convenzioni di cui agli articoli 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 e ss. mm. ii. e 58 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, impone a tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche di approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro stipulate da Consip S.p.A. o da altri soggetti aggregatori;

VISTO l’art. 1, comma 1, del decreto legge 6 luglio 2012 n. 95 (convertito con modificazioni dalla L. 7 agosto 2012, n. 135), che dispone la nullità dei contratti stipulati in violazione all’art. 26, comma 3, della



TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DEL LAZIO SEZIONE STACCATA DI LATINA

legge 23 dicembre 1999 n. 488 o in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 130, L. 30 dicembre 2018, n. 145, che sancisce per le Pubbliche Amministrazioni di ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione per acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 5.000,00 e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;

VISTO l'art. 50, comma 1, lett. b), del d.lgs. n. 36/2023, che consente l'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, per servizi o forniture di importo inferiore ad € 140.000,00, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

VISTO il D. Lgs 81/08 e ss.mm.ii. avente ad oggetto attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

VISTO l'Accordo, ai sensi dell'articolo 37, comma 2, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, finalizzato alla individuazione della durata e dei contenuti minimi dei percorsi formativi in materia di salute e sicurezza di cui al medesimo decreto legislativo n. 81 del 2008 del 17 aprile 2025 (Rep. atti n. 59/CSR), pubblicato in G.U. n.119 del 24-5-2025, ha stabilito i tempi, i contenuti minimi, le modalità di svolgimento e di documentazione della formazione obbligatoria per tutti i lavoratori;

VISTA la normativa vigente per i corsi in materia di salute e sicurezza;

RILEVATO che si rende necessario assicurare al personale in servizio presso il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio, sezione staccata di Latina la formazione obbligatoria in materia di salute e sicurezza, tenuto conto che, ai sensi del D. Lgs 81/08 e ss.mm.ii., il percorso formativo è uno degli obblighi fondamentali del datore di lavoro;

PRESO ATTO che per il tipo di servizio oggetto della presente determinazione non risultano attive Convenzioni Consip;

RAVVISATA, per le ragioni dinanzi descritte, la necessità di provvedere al servizio relativo ai corsi di formazione in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro del personale dipendente in servizio presso la sede del Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio, sezione staccata di Latina;

RITENUTO che il presente affidamento non riveste un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del d.lgs. n. 36/2023;

VISTO l'art.108, comma 9, del d.lgs.36/2023 che dispone *“Nell'offerta economica l'operatore indica, a pena di esclusione, i costi della manodopera e gli oneri aziendali per l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro eccetto che nelle forniture senza posa in opera e nei servizi di natura intellettuale”*;

RILEVATO che, per l'acquisizione in argomento, non è necessario elaborare il Documento unico di valutazione dei rischi da interferenza (DUVRI), in quanto, per la tipologia del servizio (di natura intellettuale), le prestazioni rientrano nelle ipotesi di cui all'art. 26, comma 3 bis, del d.lgs. n. 81/2008;

PRESO ATTO che a tal fine è stata richiesta alla società ARCHE' SOCIETA' COOPERATIVA, organismo di formazione accreditato presso la Regione Lazio, in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali nonché operatore economico iscritto al MEPA, la formulazione di un preventivo;



TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DEL LAZIO SEZIONE STACCATA DI LATINA

DATO ATTO che la società ARCHE' SOCIETA' COOPERATIVA, C.F. 10437871006, con sede legale in Viale Dei Salesiani 43 00175 - Roma, ha formulato in data 04.11.2025 preventivo di spesa (prot. cds. TAR – LT. n. 2394 del 04.11.2025) per il servizio specifico dinanzi descritto e che l'importo della spesa ammonta ad € 1.688,70 (milleseicentottantotto/70) iva esente;

PRESO ATTO che la società ARCHE' SOCIETA' COOPERATIVA risulta in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali nonché operatore economico iscritto al MEPA;

ATTESO che l'affidamento di detto servizio può essere effettuato tramite trattativa diretta sul mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA);

RITENUTO, per le ragioni dinanzi descritte, di procedere all'acquisizione del servizio in parola mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del d.lgs. n. 36/2023, tramite TD sul MEPA, alla predetta società per un importo pari a € 1.688,70 (milleseicentottantotto/70) Iva esente;

RITENUTO, altresì, alla luce dell'art. 53, comma 4, del d.lgs. n. 36/2023, che l'esiguità dell'importo e la tipologia della prestazione che sarà resa in tempi ristretti consentono di esonerare l'offerente dall'obbligo di prestazione della garanzia definitiva;

ATTESO che la spesa da sostenere è funzionale al rispetto della normativa in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro nonché al buon andamento del Tribunale, all'efficienza e alla sicurezza delle strutture nei luoghi di lavoro e dei luoghi aperti al pubblico;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 15 del d.lgs. n. 36/2023, è necessario individuare un “responsabile unico del progetto (RUP), per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice”;

INDIVIDUATO il RUP nella persona della scrivente, Dirigente del Tar Lazio – sez. staccata Latina, stante l'assenza di dipendenti di questo Tribunale iscritti, per il ruolo da ricoprire, all'albo per la funzione tecnica e l'innovazione della Giustizia Amministrativa, istituito con Direttiva del Segretario Generale del G.A. prot. n.6927 del 20 aprile 2020;

CONSIDERATO, altresì, che non sussistono cause di incompatibilità e/o di conflitto di interesse del firmatario del presente atto;

EVIDENZIATO che la richiesta di CIG per le procedure assoggettate al decreto legislativo n. 36/2023, pubblicate a partire dal 01/01/2024, avviene attraverso le piattaforme di approvvigionamento digitale certificate mediante interoperabilità con i servizi erogati dalla Piattaforma dei contratti pubblici (PCP) attraverso la Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND), come da Delibera ANAC n. 582 del 13 dicembre 2023;

VERIFICATA la disponibilità dei fondi sulla competenza del capitolo di bilancio al cap. 2298 “Spese in materia di sicurezza e prevenzione compresi i corsi di formazione”, piano di gestione n. 11, del bilancio di previsione del corrente esercizio finanziario 2025;

DATO ATTO delle motivazioni di cui in premessa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

DETERMINA

1. di disporre l'avvio della procedura di affidamento diretto avente ad oggetto il servizio relativo ai corsi di formazione in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del d. lgs.n.81/2008 e ss.mm.ii. ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del d.lgs. n. 36/2023, da effettuarsi tramite trattativa diretta sul



TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DEL LAZIO SEZIONE STACCATA DI LATINA

MEPA, alla società ARCHE' SOCIETA' COOPERATIVA SRL, C.F. 10437871006, con sede legale in Viale Dei Salesiani 43 00175 - Roma, per un importo complessivo di € 1.688,70 (milleseicentottantotto/70) Iva esente;

2. di assumere le funzioni di Responsabile Unico del Progetto (RUP) e Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC), stante l'assenza di dipendenti di questo Tribunale iscritti, per il ruolo da ricoprire, all'albo per la funzione tecnica e l'innovazione della Giustizia Amministrativa, istituito con direttiva del Segretario Generale del G.A. prot. n.6927 del 20 aprile 2020;

3. di dare atto che al RUP compete l'acquisizione del CIG, attraverso le piattaforme di approvvigionamento digitale certificate mediante interoperabilità con i servizi erogati dalla Piattaforma dei contratti pubblici (PCP);

4. di dare atto che la spesa riconducibile alla causale troverà imputazione sul capitolo di spesa 2298 previsto per "Spese in materia di sicurezza e prevenzione compresi i corsi di formazione", piano di gestione n. 11, del bilancio di previsione del corrente esercizio finanziario 2025;

5. di esonerare sin d'ora la società ARCHE' SOCIETA' COOPERATIVA SRL, ai sensi dell'art. 53, comma 4, del d.lgs. n. 36/2023, dalla prestazione della garanzia definitiva per l'esecuzione del contratto, in ragione dell'esiguità dell'importo e della tipologia della prestazione che sarà resa in tempi ristretti.

L'affidamento è soggetto alle disposizioni sulla tracciabilità dei pagamenti *ex art.* 3 della L. 136/2010 ed è condizionato al possesso dei requisiti generali di idoneità professionale.

Si dispone che il presente atto sia pubblicato sul sito istituzionale della Giustizia Amministrativa - sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi dell'art. 27, del Codice.

IL DIRIGENTE
Dott.ssa Elena Nesi